

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2017-2019
Azioni previste per l'anno 2017

Obiettivi ex art.2 commi 594 e seguenti legge 244/2007

Ambito 1) strumentazione informatica, rete di trasmissione, dati, telefonia fissa e telefonia mobile;

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art. 2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 si prevede testualmente che: "...Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di spese relative a reti alle spese le dotazioni strumentali d'ufficio.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 per le voci telefonia e informatizzazione possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Parte telefonia

Indicatori:

Dati a consuntivo per le spese per la telefonia fissa e mobile, come da elenco fatture allego.

Valore storico

(anno 2016 – rilevato da fatture 2016)

€ 114.383,70

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_U03_02

Garantire il funzionamento e la costante innovazione del sistema informativo dell'Ente

FASE: Razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema della telefonia mobile e fissa

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_S03_01

1) "Parte telefonia"

Obiettivo di risparmio: spesa 2017 inferiore alla spesa 2016

Obiettivi	spesa realizzata 2016	Previsione 2017
Telefonia fissa e mobile		
spese per telefonia fissa – minori spese	80.327,29	72.000,00
spese per telefonia mobile – minori spese	34.055,91	29.000,00
totale risparmi su telefonia fissa e mobile	114.383,70	101.000,00

Ambito 2) Fotocopiatrici e multifunzione;

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art.2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di spese relative alla dotazione d'ufficio ed in particolare alle fotocopiatrici e fax, bensì l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni tecnico informatiche.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le voci fotocopiatrici e multifunzione possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Indicatori:

Dati a consuntivo per le spese le apparecchiature di fotocopiatura e fax.

Valore storico (anno 2016):

€ 39.081,77

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: non superamento della spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_P06_01 *Garantire la centralizzazione delle procedure di gara e di stipula dei contratti per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi che non rientrano nelle soglie di competenza della CUC intercomunale*

Obiettivo di risparmio: non superamento della spesa 2016 per le voci sotto indicate:

n.b. Si sta completando il progetto "Stampanti di piano" che prevede la progressiva dismissione delle stampanti di scrivania e la conseguente installazioni di multifunzioni di piano per garantire a tutti gli uffici le funzioni di stampa e scanner. Ciò potrebbe comportare un aumento della spesa per il noleggio delle multifunzioni che si cercherà comunque di contenere.

Impegni sul Capitolo 1040470

Obiettivi	spesa realizzata 2016
minori spese grazie all'installazione di fotocopiatrici multifunzionale – minori spese	29.118,43

Impegni sul Capitolo n. 1040430 e n. 1120430 relativi a:

Obiettivi	spesa realizzata 2016
spese per materiale consumabile per fax (carta toner) – minori spese	9.963,34

Ambito 3) Mezzi motorizzati di servizio

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art.2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):

Il Decreto-Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge Legge 23 giugno 2014, n. 89, all' art. 15 comma 1: prevede

"... A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto."

Per il nostro ente tale limite corrisponde ad una spesa di euro **€ 10.937,47**

Codice obiettivo/i di PEG: 2017-P06-01

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016

Indicatori: impegni assunti in ciascun anno di riferimento.

Obiettivo di risparmio: non superamento della spesa 2016 per le voci sotto indicate:

Spese per l'esercizio delle autovetture di servizio, soggette a vincolo di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 art. 15, comma 1:

spese sostenute nel 2016 per automezzi sottoposti a limite	
spesa per bolli	€ 880,74
spesa per assicurazioni:	€ 2.322,44
spese per manutenzione:	€ 1.257,47
spese per carburante	€ 1.810,00
TOTALE:	€ 6.270,65

Spese per altri automezzi che non soggiacciono al limite di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 art. 15, comma 1

Spese per la **manutenzione** degli automezzi NON soggetti a limite come da elenco successivamente riportato:

DESCRIZIONE	COSTI MANUTENZIONE ANNO 2016
Autovetture <i>(comprese auto polizia locale)</i>	€ 14.750,46
Cicli, Motocicli Motocarri <i>(compresi mezzi polizia locale)</i>	€ 8.666,23
Mezzi da lavoro <i>(ruspa)</i>	€ 842,11
TOTALI	€ 24.258,8

Ambito 4) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

Principali azioni riportate:

monitoraggio costante della morosità, tenendo conto delle delicate situazioni di morosità incolpevole.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art.2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle spese per il patrimonio abitativo o di servizio ma solo l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della gestione degli immobili sopra detti.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 per il patrimonio ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali) possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: maggiori entrate conseguite nell'anno solare 2017 rispetto al 2016

Codice obiettivo/i di PEG: 2017 P07 02

Obiettivo di risparmio: maggiore percentuale di riscossione 2017 rispetto alla percentuale di riscossione su accertato del 2016

Indicatore: Raggiungere una percentuale di riscossione sull'accertato pari all'82% (Dati riferiti all'effettivo incassato sulla base degli accertamenti)

Valore (anno 2016):

€ 134.729,35

capitolo	descrizione	% Riscosso su accertato 2016	% Riscosso su accertato 2017 (al 28/9)
3010760	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: FITTI REALI DI FABBRICATI - USO ABITAZIONE	89,83%	76,89%
3010780	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: FITTI POSTI AUTO - AUTORIMESSE BOX.	89,22%	62,30%
3050300	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: RECUPERO SPESE GENERALI INQUILINI STABILI COMUNALI - ERP	90,34%	73,75%

Obiettivi inseriti nel PEG-Piano della Performance con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 13 aprile 2017, ai sensi dell'art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111

Ambito 1) Spese di funzionamento - corrispondenza

OBIETTIVO DI PEG 2017_U03_01: Garantire l'attività di protocollazione e la regolare tenuta dell'archivio favorendo i processi di digitalizzazione e di risparmio

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle spese postali.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati a consuntivo degli atti di liquidazioni

Valore storico (anno 2016)

€ 205.165,91

Obiettivo di risparmio: inferiore alla spesa 2016

SPESE POSTALI	
1030100	EX918147000 ARCHIVIO E PROTOCOLLO: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SPESE POSTALI

Ambito 1) Spese di funzionamento – Spese legali

OBIETTIVO DI PEG 2017_S06_02 Garantire la tutela legale dell'Ente e le attività di consulenza giuridica.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle consulenze giuridiche per pareri legali.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016

Indicatori: Impegni 2016 e 2017 e capitoli collegati.

Obiettivo di risparmio: spesa 2017 inferiore alla spesa 2016

	Capitolo
2016	1120390

Ambito 1) Spese di funzionamento – Ristorazione scolastica

OBIETTIVO DI PEG 2017_S08_12: Assicurare un servizio di ristorazione scolastica altamente efficiente garantendo il contenimento dei costi, l'aumento della qualità e l'incremento della capacità di riscossione

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di miglioramento delle entrate relative alla ristorazione scolastica.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: maggiori entrate da accertamenti nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati consuntivati all'apposito **capitolo 3010240** piano finanziario 3.01.02.01.008 "Ex capitolo 470002 Servizi comunali per la scuola: proventi da utenti per il servizio di refezione scolastica (serv. rilevante iva)" cdc A1.213.

Valore storico (anno 2016 – rilevato da consuntivo 2016):

€1.889.905,75

Indicatore di Peg: Mantenere una percentuale di riscossione del servizio ristorazione scolastica migliore rispetto a quella della media del triennio 2013/2015 (84%)

capitolo	descrizione	% Riscosso su accertato 2017 (al 28/9)	2016 (Riscosso su accertato)
3010240	Servizi comunali per la scuola – proventi da utenti per servizio refezione scolastica	86,00%	81,16%

Ambito 2) Riduzione dei consumi

OBIETTIVO DI PEG - 2017_P02_05 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Riqualficazione dell'illuminazione pubblica finalizzata all'efficientamento energetico

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle spese per l'illuminazione del patrimonio pubblico.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: verifiche della spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati a consuntivo trasmessi dal CEV, Consorzio al quale il Comune ha aderito per la fornitura elettrica.

Indicatori: consumo 2015 e 2016 e capitoli collegati.

Obiettivo di risparmio: spesa 2017 non superiore alla spesa 2016

Valore storico (anno 2016)

€ 567.798,39

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_P02_05

Capitoli di riferimento: 1420120 – 1420120/1:	Illuminazione pubblica: prestazione di servizi - manutenzione
1420130	manutenzione pali I.P. Enel sole (Consip)

Ambito 3) Gestione del patrimonio – minori spese

OBIETTIVO DI PEG 2017_S03_04- GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL PATRIMONIO: Patrimonio immobiliare non ab. - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare non abitativo al fine di migliorarne l'utilizzo ed incrementarne la rendita.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di delle spese di funzionamento per il patrimonio non abitativo.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: **Minori spese** per la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale (non ERP) nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati a consuntivo: Il Capitolo di riferimento è il: 1060110 "spese condominiali"

Valore storico (anno 2016):

SPESE € 340.294,61

Valore 2017: SPESE IPOTIZZATE € 338.198,47

Obiettivo di risparmio: Spesa 2017 inferiore alla spesa 2016

Il risparmio ipotizzato e preventivato deriverà dall'assegnazione di spazi e locali di proprietà comunale a privati e/o associazioni assegnatari a seguito di gara pubblica, da cui derivano minori spese di gestione (manutenzione e condominiali) che ad oggi sono in capo al Comune in quanto trattasi di locali sfitti.

Ambito 3) Gestione del patrimonio – maggiori entrate

OBIETTIVO DI PEG 2017_S03_04- GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL PATRIMONIO: Patrimonio immobiliare non ab. - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare non abitativo al fine di migliorarne l'utilizzo ed incrementarne la rendita.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di delle spese di funzionamento per il patrimonio non abitativo.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: **Maggiori entrate** per la locazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale (non ERP) nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: Dati a consuntivo delle entrate

Obiettivo di risparmio: Maggiori entrate 2017 rispetto alle entrate 2016

Valore storico (anno 2016):

entrate € 96.627,71

Valore 2017: Incremento Entrate ipotizzate **ANNO 2017:** + □ 25.100,00

CAPITOLI DI ENTRATA: Cap 3010790 Fitti reali da fabbricati".

Le somme previste sul bilancio in entrata nell'anno 2017 sono aumentate rispetto al 2016 in quanto si ipotizza di assegnare, entro l'anno corrente, in locazione/concessione gli immobili sfitti sia a privati a canone di mercato, sia ad associazioni senza scopo di lucro a canoni agevolati, e quindi, oltre a valorizzare il patrimonio, si incrementano gli introiti sul bilancio.